

fusse altro) degno, & autentico. Fassi in quella terra gran' copia di buon' panni, che hanno gran' nome, & similmente vi si fanno diuerse altre sorte di pannine, benché non molto fini: fauuisi parimēte grandissima quantità di buone ceruose, onde in Silanda precipuamente & di la in altri luoghi per gran valuta se ne manda. Fu natiuo di questa terra quello abomineuole Dauid Giorgio dipintore, vna delle reliquie, che già infettarono Monasterio, il quale nato di bassissima conditione, & senza lettere, fu nondimeno di tanta acutezza d'ingegno, che non solamente si fece fondatore, & capo d'vna nuoua setta, ma si fece ancora da suoi settatori adorare per Iddio, dando loro ad intendere d'essere il vero Messia. Era costui maritato, haueua figliuoli, & viueua se bene in apparenza assai modestamente, & ciuilmente, in effetto senza religione, & senza bontà alcuna: Et nientedimanco (tanto sono molti huomini nouitosi, semplici, & leggieri, & altri tristi, & malitiosi, che a' lor' propositi, si seruon' dell' occasione) haueua sparsa per diuerse parti della Germania inferiore, sotto varie & strauaganti leggi quella sua heresia, & già haueua non piccolo seguito con profitto incredibile, perche quasi tutti li suoi adherenti al nuouo Iddio largamēte offeriuano. Ma scopertasi tanta iniquità, & perseguitata da magistrati con quella diligentia, & seuerità, che si conueniua, egli si fuggi a Basilea, mutandosi il nome di Dauit Giorgio, in Giouanni di Bruch; & così coprēdo la sua falsità, quiui ridusse la famiglia, & molti amici & clientuli istituendogli, & disciplinandogli segretamente in quella stoltitia di fede, & li altri assenti mantenendo, & augmentando con lettere & con messi idonei quanto poteua. Impero essendosi poi ribellato da lui qualcuno de' suoi, dubitando egli d'essere scoperto & punito, si morì presto presto di dolore, & di sdegno nella medesima città di Basilea, che fu l'anno M. D. LVI. onde il magistrato auuertito di tutto, fece diligētissima inquisitione della vita sua; & alla fine del processo, perseguitò per sentētia di giustitia il corpo così morto & confiscò i beni. Alla famiglia sua & ad altri che si riconobbero, & alla religione di quella città s'accomodarono, perdonò benignamente, publicando poscia con la stampa tutta questa historia. Per contra ha prodotti Delft, huomini virtuosi & chiari, come sono stati piu frescamente Egidio Poeta, & Giouāni Grammatico, ma molto piu chiaro fu ancora Iodoco Sasbout gran' Dottore in vtroque iure, onde fu eletto dall' Imperadore Carlo quinto, per Cancelliere della Cancelleria di Ghelder, fu parimente poeta elegantissimo, il quale essendo vicino alla morte compose da se medesimo il suo epitaffio,